



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.

***SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA***

Relazione ai sensi art. 30, D.Lgs n. 201/2022

Ricognizione periodica

Anno 2025

Introduzione	3
1. Contesto di riferimento	4
1.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale	4
1.2 Il contratto di servizio	6
1.3 Il sistema di monitoraggio e controllo.....	7
2. Identificazione soggetto affidatario	10
3. Andamento economico	11
3.1 Tariffazione e Piano Economico-Finanziario	11
3.2 Valutazioni sull'andamento economico-finanziario	14
4. Qualità del servizio	27
4.1 Qualità tecnica.....	27
4.2 Qualità contrattuale	30
5. Obblighi contrattuali.....	32
6. Vincoli	34
7. Considerazioni finali	35

Introduzione

Il D. Lgs. 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*) ha introdotto l'obbligo per i comuni o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*. Tale ricognizione ha lo scopo di rilevare *“per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico [...]”* nonché di rilevare *“la misura del ricorso agli affidamenti [...] all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*.

La presente relazione contiene pertanto la ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato dall'ente di governo d'ambito “Consiglio di Bacino Veneto Orientale”: il servizio idrico integrato per il territorio corrispondente all'A.T.O. “Veneto Orientale”.

1. Contesto di riferimento

1.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Descrizione

Con la L. 36/1994 è stato introdotto nell'ordinamento il concetto di servizio idrico integrato, attualmente regolato, a livello nazionale, dal D. Lgs. 152/2006 (cd. "Testo Unico dell'ambiente", la cui sezione terza della parte terza regola la gestione delle risorse idriche).

Il servizio idrico integrato consiste nell'insieme dei servizi pubblici di "captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue" (art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/2006).

Per espressa previsione normativa (art. 149-bis del D. Lgs. 152/2006) l'affidamento del servizio idrico integrato deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato avviene, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, sulla base degli ambiti territoriali ottimali ("A.T.O."), definiti dalla normativa regionale.

La Regione Veneto ha individuato, con la L.R. 5/1998, diversi A.T.O. in cui è suddiviso il territorio regionale. Fra questi rientra l'A.T.O. "Veneto Orientale", il cui territorio comprende attualmente 91 comuni delle province di Treviso, Belluno e Vicenza e Venezia¹.

In attuazione dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, gli enti locali ricadenti nel territorio dell'A.T.O. "Veneto Orientale" hanno costituito, mediante convenzione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 3/2012, il "Consiglio di bacino Veneto Orientale".

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 3/2012, i Consigli di bacino, in quanto enti di governo ex art. 147 del D. Lgs. 152/2006, esercitano le funzioni amministrative di programmazione e controllo del servizio idrico integrato. Pertanto l'unico servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato dal presente ente è il servizio idrico integrato nel territorio dell'A.T.O. "Veneto Orientale".

Territorio

L'affidamento del servizio nel territorio dell'A.T.O. è avvenuto suddividendo l'ambito in due territori (sub-ambiti), individuati come "Destra Piave" e "Sinistra Piave".

La presente relazione ha a oggetto l'affidamento del servizio nel sub-ambito "Destra Piave", che interessa il territorio dei seguenti comuni:

- Altivole (TV)
- Arcade (TV)
- Asolo (TV)
- Borso del Grappa (TV)
- Breda di Piave (TV)
- Caerano di San Marco (TV)
- Carbonera (TV)
- Castalcucco (TV)
- Castelfranco Veneto (TV)
- Castello di Godego (TV)
- Cavaso del Tomba (TV)

¹ Inizialmente i comuni facenti parte dell'A.T.O. "Veneto Orientale" erano 104, ma alcuni comuni della provincia di Venezia sono confluiti nell'A.T.O. "Laguna di Venezia".

- Cison di Valmarino (TV)
- Cornuda (TV)
- Crocetta del Montello (TV)
- Farra di Soligo (TV)
- Follina (TV)
- Fonte (TV)
- Giavera del Montello (TV)
- Istrana (TV)
- Loria (TV)
- Maser (TV)
- Maserada sul Piave (TV)
- Miane (TV)
- Monfumo (TV)
- Montebelluna (TV)
- Moriago della Battaglia (TV)
- Mussolente (VI)
- Nervesa della Battaglia (TV)
- Paese (TV)
- Pederobba (TV)
- Pieve del Grappa (TV)
- Pieve di Soligo (TV)
- Ponzano Veneto (TV)
- Possagno (TV)
- Povegliano (TV)
- Refrontolo (TV)
- Revine Lago (TV)
- Riese Pio X (TV)
- San Zenone degli Ezzelini (TV)
- Segusino (TV)
- Setteville (BL) a seguito di fusione dei comuni di Alano di Piave (BL) e Quero-Vas (BL)
- Sernaglia della Battaglia (TV)
- Spresiano (TV)
- Tarzo (TV)
- Trevignano (TV)
- Treviso
- Valdobbiadene (TV)
- Veduggio (TV)
- Vidor (TV)
- Villorba (TV)
- Volpago del Montello (TV)

L'affidamento del servizio idrico integrato nel sub-ambito "Destra Piave" è avvenuto integralmente da parte del presente Ente.

Il sub-ambito "Destra Piave" comprende attualmente quasi 250.000 utenze per una popolazione servita pari a 500.000 abitanti.

Quadro regolatorio

Il Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito denominato "Destra Piave" è soggetto a due enti regolatori distinti:

- a livello locale all'Ente di Governo dell'Ambito (EGA), il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale;
- a livello nazionale all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

ARERA è un'autorità amministrativa indipendente, istituita dalla L. 481/1995, che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e per tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

ARERA è l'ente che definisce a livello nazionale il metodo tariffario, le garanzie di parità di accesso al servizio e i livelli minimi di qualità contrattuale e tecnica del servizio.

L'EGA definisce gli obiettivi gestionali per il proprio A.T.O., delibera la tariffa sulla base del metodo definito da ARERA e predispone e aggiorna gli atti costituenti lo schema regolatorio necessario all'approvazione della tariffa.

La programmazione del servizio idrico integrato è basata sul piano d'ambito, disciplinato dall'art. 149 del D. Lgs. 152/2006.

Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:

- ricognizione delle infrastrutture
- programma degli interventi
- modello gestionale ed organizzativo
- piano economico finanziario

Gli strumenti di programmazione sopra individuati sono altresì necessari alla determinazione tariffaria. In particolare ARERA ha definito (con la deliberazione 639/2023/R/IDR, recante approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4), per gli anni 2024-2029, lo schema regolatorio da adottarsi a cura dell'EGA e che sarà oggetto di approvazione specifica da parte di ARERA, il quale si compone di:

- Programma degli Interventi, che illustra le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle criticità e la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029. Al suo interno è contenuto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento a un arco di tempo più ampio (fino al 2035 e oltre).
- Piano Economico-Finanziario, che è il documento, approvato dall'EGA, che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento.
- Convenzione di gestione, che regola i rapporti tra il soggetto gestore e l'ente affidante.

Lo schema regolatorio sopra sintetizzato comprende quindi gli atti fondamentali che regolano la gestione del servizio idrico integrato e che saranno rilevanti anche ai fini delle considerazioni riguardanti la situazione gestionale del servizio.

1.2 Il contratto di servizio

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio "Destra Piave" (di seguito anche solo "Convenzione") è stata stipulata in data 3 febbraio 2010 fra l'Autorità d'ambito territoriale ottimale "Veneto Orientale" e la società Alto Trevigiano Servizi S.R.L. (oggi Alto Trevigiano Servizi S.p.A.) ed è stata aggiornata per recepire le modifiche normative e regolatorie intervenute ed eventuali mutamenti soggettivi che hanno interessato l'A.T.O..

La Convenzione prevede come termine di scadenza dell'affidamento del servizio il 31.12.2038.

L'ultimo aggiornamento della Convenzione è avvenuto a seguito della delibera dell'assemblea dell'Ente n. 11 del 28.06.2016.

La Carta del Servizio Idrico Integrato

Nel sistema del servizio idrico integrato, gli obblighi di servizio pubblico posti a carico del gestore sono altresì specificati nella Carta del Servizio Idrico Integrato, disciplinata dal D.P.C.M. 29 aprile 1999 “Schema generale per la predisposizione delle carte dei servizi nel settore idrico”.

La Carta del Servizio Idrico Integrato è il documento che definisce gli impegni che il gestore assume nei confronti dell’Utente con l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dei servizi forniti e il rapporto tra gli utenti e il gestore, fissando i principi ed i criteri per l’erogazione del servizio stesso.

La Carta del Servizio Idrico Integrato individua standard, generali e specifici, di qualità del servizio che il gestore si impegna a rispettare nell’espletamento delle proprie attività, coerentemente con le deliberazioni assunte a livello nazionale da ARERA in materia di qualità contrattuale (in merito si veda anche successivamente, al punto 1.3, la descrizione del sistema di monitoraggio e controllo della qualità contrattuale).

L’ultimo aggiornamento della Carta del Servizio è avvenuto con la deliberazione del Comitato istituzionale dell’EGA n. 3 del 21.01.2025.

1.3 Il sistema di monitoraggio e controllo

A partire dal 2015 ARERA ha imposto ai gestori e ai regolatori locali del servizio idrico integrato l’implementazione di un sistema di monitoraggio della qualità tecnica e della qualità contrattuale delle diverse gestioni del servizio.

Alla base del sistema di monitoraggio c’è la raccolta dati da parte dei gestori, che li rendono disponibili all’EGA, il quale li valida e li comunica ad ARERA.

Qualità tecnica

Il sistema di monitoraggio della qualità tecnica ha lo scopo di rilevare le performance tecniche del gestore, con lo scopo di promuovere l’adeguamento del sistema infrastrutturale del servizio idrico agli standard definiti a livello europeo, garantendo la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all’utenza in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale.

Il modello di monitoraggio della qualità tecnica introdotto da ARERA con la deliberazione 917/2017/R/IDR e modificato con delibera 637/2023/R/IDR, si basa su un sistema di indicatori composto da:

- requisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all’ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali. In particolare costituiscono requisiti di ammissione al meccanismo incentivante:
 - la disponibilità e l’affidabilità dei dati di misura dei volumi di perdite totale;
 - la conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti;
 - la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
 - la disponibilità e l’affidabilità dei dati di qualità tecnica;
- standard specifici di qualità, rappresentati:
 - dal valore della “Durata massima della singola sospensione programmata” (S1) pari a 24 ore;
 - dal valore del “Tempo massimo per l’attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile” (S2) pari a 48 ore;
 - dal valore del “Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura” (S3) pari a 48 ore;
- standard generali di qualità, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità.

I macro-indicatori previsti sono sette e si riferiscono alle diverse componenti del servizio idrico integrato: acquedotto (macro-indicatori M0, M1, M2 e M3), fognatura (macro-indicatore M4) e depurazione (macro-indicatori M5 e M6).

Nel dettaglio:

- al macro-indicatore M0 (“Resilienza idrica”) è associato la capacità di resilienza degli approvvigionamenti dell’infrastruttura acquedottistica;
- al macro-indicatore M1 (“Perdite idriche”) è associato l’obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell’infrastruttura acquedottistica;
- al macro-indicatore M2 (“Interruzioni del servizio”) è associato l’obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento;
- al macro-indicatore M3 (“Qualità dell’acqua erogata”) è associato l’obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano;
- al macro-indicatore M4 (“Adeguatezza del sistema fognario”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue;
- al macro-indicatore M5 (“Smaltimento fanghi in discarica”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi;
- al macro-indicatore M6 (“Qualità dell’acqua depurata”) è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque.

Per quanto riguarda i macro-indicatori, le performance del singolo gestore vengono valutate mediante una classificazione che va da A (classe con le performance migliori) a E (classe con le performance peggiori). In base alla classe in cui si viene inseriti, che rileva le condizioni di partenza, gli obiettivi possono consistere nel miglioramento delle condizioni di partenza e o nel mantenimento (in caso di condizione di partenza rientrante nella classe A).

Pertanto, per ciascuno dei richiamati macro-indicatori, l’EGA, per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza, individua:

- la classe di partenza, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore;
- l’obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire annualmente.

Per promuovere il miglioramento delle condizioni del servizio, è inoltre previsto un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l’applicazione di penalità.

Il sistema di monitoraggio della qualità tecnica offre pertanto un esauriente descrizione della qualità del servizio offerto e, attraverso il meccanismo di premi o penalità, consente anche di incentivare il miglioramento delle condizioni tecniche dello stesso.

Qualità contrattuale

Il sistema di monitoraggio della qualità contrattuale ha lo scopo di rilevare le performance del gestore del servizio idrico integrato nel rapporto con l’utenza finale.

Il modello di monitoraggio della qualità contrattuale introdotto da ARERA con la deliberazione 655/2015/R/IDR, si basa su un sistema di macro-indicatori, relativi:

- all’avvio e alla cessazione del rapporto contrattuale (macro-indicatore MC1);
- alla gestione del rapporto contrattuale e all’accessibilità del servizio (macro-indicatore MC2).

Per verificare puntualmente il livello della qualità contrattuale nelle due fasi sopra indicate, sono previsti anche indicatori specifici della singola attività, che misurano tempistiche e modalità dell'avvio, della cessazione e della gestione del rapporto contrattuale.

Anche per il sistema di monitoraggio relativo alla qualità contrattuale, le performance del singolo gestore vengono valutate mediante una classificazione che va da A (classe con le performance migliori) a C (classe con le performance peggiori). In base alla classe in cui si viene inseriti, che rileva le condizioni di partenza, gli obiettivi possono consistere nel miglioramento delle condizioni di partenza e o nel mantenimento (in caso di condizione di partenza rientrante nella classe A).

Pertanto, per ciascuno dei richiamati macro-indicatori, l'EGA, per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza, individua:

- la classe di partenza, sulla base dei dati messi a disposizione del gestore;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire annualmente.

Per promuovere il miglioramento delle condizioni del servizio, è inoltre previsto un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il sistema di monitoraggio della qualità contrattuale offre pertanto un esauriente descrizione della qualità della gestione del servizio offerto, in particolare nei rapporti con l'utenza, e, attraverso il meccanismo di premi o penalità, consente anche di incentivare il miglioramento delle condizioni dello stesso.

2. Identificazione soggetto affidatario

Il gestore del servizio idrico integrato nel territorio del sub-ambito “Destra Piave” è la società Alto Trevigiano Servizi S.p.A., con sede legale a Montebelluna (TV), via Schiavonesca Priula n. 86 (C.F. e P.IVA 04163490263).

Alto Trevigiano Servizi S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, cui è stato affidato il servizio idrico integrato secondo il modello *in house providing*. Soci di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. sono infatti i 51 comuni facenti parti del sub-ambito “Destra Piave”, i quali esercitano sulla società un controllo congiunto e analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente gestiti (in particolare in forza di un patto parasociale che ha istituito un “comitato intercomunale per il controllo analogo”).

Alto Trevigiano Servizi S.p.A. gestisce, in regime di esclusiva, il servizio idrico integrato a favore dell’utenza del sub-ambito “Destra Piave”. In conformità alla normativa *in house*, Alto Trevigiano Servizi S.p.A. svolge la propria attività prevalente a favore degli enti locali soci, intendendosi per tale anche l’attività svolta “per conto” dell’amministrazione nei confronti dell’utenza beneficiaria.

Nel corso del 2020 è stata avviata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un’analisi sulla sussistenza delle condizioni per la valutazione della conformità del rapporto di servizio ai criteri stabiliti dalla normativa in materia di affidamenti *in house*. Il processo ha portato i comuni soci ad adottare le modifiche statutarie e il patto parasociale sopra indicato, con lo scopo di istituire il “comitato intercomunale per il controllo analogo”. All’esito di tale procedimento, l’ANAC ha qualificato il rapporto oggetto di valutazione come in regime di *in house providing* e ha disposto l’iscrizione di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. nell’elenco di cui all’art. 192, c. 1 del D. Lgs. 192/2016 (elenco delle amministrazioni aggiudicatrici dell’ANAC che operano mediante affidamenti in regime di *in house providing*).

L’affidamento del servizio è avvenuto nel 2008 a favore della società Alto Trevigiano Servizi S.R.L., con l’intenzione di assorbire il servizio delle precedenti gestioni salvaguardate, le quali avvenivano tramite consorzi oppure mediante gestione diretta dei comuni.

Dal 01.01.2013 ha trovato piena attuazione, anche a seguito di cessioni di rami d’azienda dalle gestioni precedenti, il progetto di assorbimento ed integrazione delle preesistenti gestioni con l’affidamento in capo ad Alto Trevigiano Servizi del servizio idrico integrato nel territorio d’ambito assegnato. Da allora pertanto Alto Trevigiano Servizi S.p.A. è l’unico soggetto erogante il servizio nel territorio dei propri 52 comuni Soci della Provincia di Treviso, Belluno e Vicenza (sub-ambito “Destra Piave”) ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento.

In data 29.07.2017 è inoltre stato sottoscritto, l’atto di fusione per incorporazione dei precedenti gestori Schievenin Alto Trevigiano S.R.L. e Servizi Integrati Acqua S.R.L. in Alto Trevigiano Servizi S.R.L., successivamente divenuta Alto Trevigiano Servizi S.p.A..

Le ragioni che hanno motivato l’affidamento *in house* del 2010 si rinvengono già nel piano d’ambito predisposto dall’autorità d’ambito “Veneto Orientale” nel 2004, nel quale si dava atto della volontà di salvaguardare alcune gestioni pre-esistenti sul territorio interessato, costituite da consorzi o società partecipate da enti locali o che avvenivano mediante gestione diretta, raggruppandole in un gestore unico, al fine di conseguire economie di scala, superare la frammentazione gestionale e conseguire una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

Con riferimento agli oneri per l’Ente affidante derivanti dall’affidamento *in house*, si rileva che la particolare regolamentazione degli aspetti economico-finanziari del servizio idrico integrato consente di mantenere la

sostenibilità finanziaria del servizio senza necessità di contributi da parte dell'Ente o degli enti locali soci del gestore. La determinazione tariffaria, come spiegato più analiticamente al capitolo successivo, consente infatti la copertura dei costi operativi, dei costi di capitale, dei costi ambientali e dell'esecuzione degli investimenti programmati. Per cui non si rilevano oneri ricorrenti determinati dal ricorso all'affidamento *in house* per l'Ente affidante, il quale – al contrario – rinviene parte del suo finanziamento proprio dal gestore: i ricavi tariffari, infatti, per espressa previsione legislativa (art. 154, c. 1 del D. Lgs. 152/2006) sono in parte destinati alla copertura dei costi di funzionamento dell'EGA.

3. Andamento economico

3.1 Tariffazione e Piano Economico-Finanziario

La normativa in materia di servizio idrico integrato (in particolare l'art. 149, c. 4 del D. Lgs. 152/2006) prevede la predisposizione e il costante aggiornamento di un Piano Economico-Finanziario (PEF), al fine di garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

La predisposizione e l'aggiornamento del PEF sono necessari alla determinazione della tariffa, secondo il principio, di matrice comunitaria, del "recupero dei costi".

Ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. 152/2006 la tariffa del servizio idrico integrato, posta a carico dell'utenza:

- è determinata dall'EGA, in quanto soggetto competente alla redazione del Piano Economico-Finanziario, e successivamente approvata da ARERA;
- è determinata in applicazione del metodo tariffario predisposto da ARERA sulla base di quanto previsto dall'art. 10, c. 14, l. d) del D.L. 70/2011, il quale prevede che tale metodo tariffario sia predisposto *"sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio "chi inquina paga" ;*
- è applicata dai soggetti gestori;
- ha natura di corrispettivo del servizio;
- è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga";
- assicura, anche mediante compensazioni per altri tipi di consumi, agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonché per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito;
- tiene conto degli investimenti pro capite per residente che risultino utili ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato.

Ai sensi della delibera ARERA 639/2023/R/IDR, per il periodo 2024-2029 (periodo regolatorio MTI-4), la procedura per la determinazione della tariffa prevede che:

- l'EGA
 - definisca gli obiettivi di gestione, acquisita la proposta del gestore, mediante predisposizione del Piano delle Opere Strategiche e aggiornamento del Programma degli Interventi;
 - predisponga la tariffa sulla base del metodo determinato con la deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR;

- rediga coerentemente l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario;
- trasmetta lo schema regolatorio richiesto unitamente a una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e i dati raccolti dai gestori;
- ARERA approvi le proposte tariffarie.

La stessa procedura, in forma semplificata, si applica per l'aggiornamento biennale della tariffa.

È inoltre consentito, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, che l'EGA possa presentare ad ARERA istanza motivata di revisione della predisposizione tariffaria.

Il metodo adottato da ARERA prevede la determinazione di un vincolo ai ricavi del gestore (VRG), che consenta la copertura dei seguenti costi ammissibili:

- Costi di capitale (CAPEX)
- Costi operativi (OPEX)
- Costi ambientali (ERC)
- Fondo Nuovi Investimenti
- Conguagli

La determinazione tariffaria è quindi strutturata, secondo le determinazioni di ARERA, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria del servizio, prevedendo anche un limite massimo alla variazione del moltiplicatore tariffario, in modo da impedire un aumento eccessivo per l'utenza. La predisposizione tariffaria, oltre a consentire l'equilibrio economico-finanziario del servizio, è anche improntata al perseguimento degli obiettivi di qualità del servizio e di sostenibilità ambientale.

Gli adempimenti svolti dalla Società nel corso dell'anno 2024 nei confronti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), e ove previsto anche dall'EGA "Veneto Orientale", sono stati:

- invio della relazione REMSI ai sensi dell'articolo 2.1, lettera a), deliberazione 16.07.2019, n. 311/2019/R/idr effettuato entro i termini;
- invio dei dati RQSII anno 2023 ai sensi dell'articolo 77, Allegato A, deliberazione 23.12.2015, n. 655/2015/R/idr, effettuato entro i termini;
- invio dei dati RQTI anni 2022 e 2023 ai sensi dell'articolo 30.2, Allegato A, deliberazione 27.12.2017, n. 917/2017/R/idr, effettuato entro i termini da parte dell'EGA "Veneto Orientale";
- invio dei dati tecnici su produttori di elettricità e auto produttori relativi all'anno 2023 effettuato nei termini;
- invio della comunicazione TIBSI ai sensi dell'articolo 12, Allegato A, deliberazione ARERA 21.12.2017, n. 897/2017/R/idr entro il termine;
- invio della predisposizione tariffaria MTI-4 ai sensi della deliberazione 28.12.2023, n. 639/2023/R/idr;
- invio dei Conti Annuali Separati (CAS) per l'anno 2023 ai sensi della deliberazione 24.03.2016, n. 137/2016/R/com effettuato nei termini;
- versamento e dichiarazione del contributo ARERA

Si segnala che il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) è stato approvato con delibera dell'Assemblea n. 11 del 24/10/2024 e con delibera AERA del 03/06/2025 236/2025/R/IDR.

Tariffe ANNO 2025 - Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) - Approvate da ARERA con Deliberazione n.236/2025/R IDR del 03/06/2025					
Tipologia	Fasce (mc/anno)	(a) Tariffa 2023 €/mc	(b) Θ (teta 2025)	Tariffa 2025 €/mc (a)*(b)	
QUOTE VARIABILI					
CATEGORIE DI UTENZE DOMESTICHE					
A) USO DOMESTICO RESIDENTE (utenze residenti) - fasce di consumo pro capite					
Tariffa AGEVOLATA	fino a 20	0,512016	1,186	0,607251	
Tariffa BASE	superiori a 20 fino a 40	1,024033	1,186	1,214503	
Tariffa P1	superiori a 40 fino a 60	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 60 fino a 100	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 100	2,633198	1,186	3,122973	
B) USO DOMESTICO NON RESIDENTE (utenze non residenti)					
Tariffa P1	fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
C) USO CONDOMINIALE - prevalenza domestico (fasce di consumo per pro capite standard - 3 componenti)					
Tariffa AGEVOLATA	fino a 60	0,512016	1,186	0,607251	
Tariffa BASE	superiori a 60 fino a 120	1,024033	1,186	1,214503	
Tariffa P1	superiori a 120 fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO					
D) USO INDUSTRIALE					
Tariffa P1	fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
E) USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE					
Tariffa P1	fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
F) USO AGRICOLO					
Tariffa P1	fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
G) USO ZOOTECNICO					
Tariffa AGEVOLATA		0,512016	1,186	0,607251	
H) USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE (asili, scuole materne, e cc...)					
Tariffa BASE		1,024033	1,186	1,214503	
I) USO PUBBLICO DISALIMENTABILE					
Tariffa BASE		1,024033	1,186	1,214503	
L) ALTRI USI (USO PROVVISORIO - cantiere)					
Tariffa P2		2,048067	1,186	2,429007	
M) ALTRI USI (USO PROVVISORIO - Condominiale prevalenza commerciale)					
Tariffa P1	fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
N) ALTRI USI					
Tariffa P1	superiori a 100 fino a 180	1,462935	1,186	1,735041	
Tariffa P2	superiori a 180 fino a 300	2,048067	1,186	2,429007	
Tariffa P3	superiori a 300	2,633198	1,186	3,122973	
TARIFE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE (TUTTE LE CATEGORIE)					
Servizio fognatura		0,265635	1,186	0,315043	
Servizio depurazione		0,708355	1,186	0,840109	
QUOTE FISSE					
QUOTE FISSE				€/anno	€/pg
Acquedotto		17,792000	1,186	21,101312	0,057812
Acquedotto (Usi zootecnici)		35,584000	1,186	42,202624	0,115624
Acquedotto (Usi Provvisorio - cantiere)		35,584000	1,186	42,202624	0,115624
Fognatura		8,896000	1,186	10,550656	0,028906
Depurazione		8,896000	1,186	10,550656	0,028906
QUOTE FISSE ALLACCIAMENTI ANTINCENDIO				€/anno	€/pg
senza contatore		850,027428	1,186	1008,132530	2,762007
con contatore e senza vasca di accumulo		61,204480	1,186	72,588513	0,198873
con contatore con vasca di accumulo		61,204480	1,186	72,588513	0,198873
Idranti Pubblici		88,544523	1,186	105,013804	0,287709
CATEGORIE DI UTENZE INDUSTRIALI (Reflui Industriali)					
consultare il prospetto dedicato ai Reflui Industriali					

Si riepiloga di seguito il valore del moltiplicatore tariffario:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
9 ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR	1,089	1,186	1,225	1,272	1,316	1,352

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati con deliberazione dell'Assemblea dell'EGA "Veneto Orientale" del 24.10.2024, n. 11 e con delibera AERA del 03/06/2025 236/2025/R/IDR.

Agevolazioni tariffarie

Anche per l'anno 2024, gli utenti del Servizio Idrico Integrato del territorio gestito da Alto Trevigiano Servizi S.p.A. in situazione di disagio economico hanno potuto beneficiare del bonus sociale idrico nazionale come agevolazione tariffaria a parziale copertura della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico integrato. L'agevolazione, in vigore dal 1° gennaio 2018, è disciplinata a livello nazionale dalla deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr "Testo Integrato delle modalità applicative del Bonus Sociale Idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)" e ss.mm.ii.. Il bonus sociale idrico è riconosciuto agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico, titolari di fornitura individuale (utenti diretti) o residenti presso un immobile servito da fornitura centralizzata/condominiale (utenti indiretti).

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2018 è inoltre istituita la componente tariffaria UI3 per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico.

Nel corso del 2024 è stato erogato l'importo Totale di Euro 417.762.

3.2 Valutazioni sull'andamento economico-finanziario

Di seguito si riportano alcuni indicatori ritenuti significativi per illustrare le dimensioni del servizio e per l'evidenza dell'equilibrio economico-finanziario².

Dati di conto economico

	ANNO 2022			
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Bilancio 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	92.390.697	4.737.989	0	97.128.685
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.755.183	4.503.706	0	50.258.889
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	37.320.496	140.138	0	37.460.634
A5) Altri ricavi e proventi	9.315.017	94.144	0	9.409.162

² La fonte dei dati per i dati relativi ai ricavi da tariffa, i costi del servizio, gli investimenti, i finanziamenti il personale, le tariffe e il piano economico finanziario è il cd. "tool tariffario" (strumento di supporto alla predisposizione delle proposte tariffarie messo a disposizione da ARERA), mentre i dati relativi agli indicatori di redditività del gestore sono stati individuati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato da Alto Trevigiano Servizi S.p.A.

	ANNO 2022			
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Bilancio 2022
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	89.774.307	3.693.082	0	93.467.387
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.235.270	384.615	0	10.619.885
B7) Per servizi	51.590.306	2.610.204	0	54.200.510
B8) Per godimento beni di terzi	3.911.197	7.634	0	3.918.831
B9) Per il personale	14.612.973	544.809	0	15.157.783
B10) Ammortamenti e svalutazioni	8.921.679	129.137	0	9.050.815
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.012.040	0	0	-1.012.040
B12) Accantonamenti per rischi	89.406	0	0	89.406
B13) Altri accantonamenti	76.210	163	0	76.372
B14) Oneri diversi di gestione	1.349.305	16.521	0	1.365.825

	ANNO 2023			
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Bilancio 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	94.526.596	5.010.067	0	99.536.664
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.009.103	4.896.427	0	47.905.530
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	40.042.344	143.411	0	40.185.756
A5) Altri ricavi e proventi	11.475.149	-29.771	0	11.445.378
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	89.134.608	3.295.667	0	92.430.277
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.517.724	450.458	0	7.968.181
B7) Per servizi	52.493.312	2.222.034	0	54.715.345
B8) Per godimento beni di terzi	3.601.636	6.441	0	3.608.077
B9) Per il personale	14.938.371	556.672	0	15.495.042
B10) Ammortamenti e svalutazioni	8.926.407	42.979	0	8.969.387
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-12.862	0	0	-12.861
B12) Accantonamenti per rischi	20.687	0	0	20.687
B13) Altri accantonamenti	187.588	692	0	188.280
B14) Oneri diversi di gestione	1.461.747	16.392	0	1.478.139

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.922.041	47.905.530
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.907.628	40.185.756
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.239.834	11.445.378
Totale altri ricavi e proventi	8.239.834	11.445.378
Totale valore della produzione	105.069.503	99.536.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.786.406	7.968.181
7) per servizi	60.329.256	54.715.345
8) per godimento di beni di terzi	3.345.858	3.608.077
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.145.795	11.202.365
b) oneri sociali	3.627.898	3.224.556
c) trattamento di fine rapporto	1.030.099	925.276
e) altri costi	(48.311)	142.845
Totale costi per il personale	16.755.481	15.495.042
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.751.692	3.316.559
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.320.782	5.473.951
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	569.146	178.877
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.641.620	8.969.387
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	138.895	(12.861)
12) accantonamenti per rischi	3.413	20.687
13) altri accantonamenti	26.631	188.280
14) oneri diversi di gestione	1.518.223	1.478.139
Totale costi della produzione	99.545.783	92.430.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.523.720	7.106.387
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.101.281	706.446
Totale proventi diversi dai precedenti	1.101.281	706.446
Totale altri proventi finanziari	1.101.281	706.446
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.611.018	1.986.534
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.611.018	1.986.534
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.509.737)	(1.280.088)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.013.983	5.826.299
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.373.525	1.061.892
imposte differite e anticipate	(65.050)	494.178
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.308.475	1.556.070
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.705.508	4.270.229

Investimenti

Di seguito si riporta la verifica della corrispondenza tra gli investimenti programmati (spesa per investimenti lordo contribuiti) nel MTI-4 per gli anni 2022-2023 e quelli realizzati nei medesimi anni, rendicontati ai sensi dell'aggiornamento MTI-4.

Descrizione	UdM	2022	2023
Investimenti programmati (spesa per investimenti)	euro	30.400.000	32.400.000
Investimenti consuntivi (spesa per investimenti)	euro	41.103.419	43.966.097
Differenza effettivi vs programmati	euro	10.703.419	11.566.097

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Settore	Spesa dell'esercizio
Acquedotto	22.411.271
Fognatura	17.594.379
Depurazione	5.240.928
Servizi generali	4.991.761
TOTALE	50.238.340

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno. Si riepilogano di seguito gli incassi negli anni 2022-2023:

Intervento	Categoria cespite Arera	Tipologia del contributo	Importo incassato	Anno di incasso
TREVISIO-CANIZZANO LOTTO C	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	155.249,91	2022
LORIA-OPERE ACCESS. RISTR. COND. VIE CROSERA-FOSSE	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	9.871,12	2022
LORIA - RISTRUTTURAZIONE COND. VIA MONTE CRISTALLO	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	13.337,86	2022
LORIA-RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA VIA MONTE BIANCO	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	8.153,37	2022
CORNUDA-SALVATRONDA I ST.	Condotte di fognatura	Contributo comunale	22.530,80	2022
TREVISIO-FOGN.TIEPOLO,STRETTI	Condotte di fognatura	Contributo regionale	361.076,27	2022
TREVISIO - ESTENSIONE FOG. NERA VIA NOALESE	Condotte di fognatura	Contributo privato	145.454,54	2022
TREVISIO - ESTENSIONE FOG. NERA VIA NOALESE	Condotte di fognatura	Contributo comunale	90.909,09	2022
TREVIGNANO – FOG. NERA VIA KENNEDY FALZE	Condotte di fognatura	Contributo comunale	291.044,56	2022
ALANO-CONSOL.FRANA.STRAD-SIC COND SCHIEV (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	492.821,61	2022
QUERO-VAS - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 1 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	214.967,66	2022
SEGUSINO - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 2 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	246.695,82	2022
CONTRIBUTI PER ALLACCI ACQUEDOTTO	Condotte di acquedotto	Contributo privato	811.615,41	2022
CONTRIBUTI PER ALLACCI FOGNATURA	Condotte di fognatura	Contributo privato	129.948,26	2022

Intervento	Categoria cespite Arera	Tipologia del contributo	Importo incassato	Anno di incasso
TREVISIO-FOGN.TIEPOLO,STRETTI	Condotte di fognatura	Contributo regionale	288.681,01	2023
PAESE-COLLEGAM.POSTIOMA EST	Condotte di fognatura	Contributo privato	10.929,98	2023
TREVISIO - FOGNATURA SANTA MARIA DEL ROVERE	Condotte di fognatura	Contributo regionale	461.574,39	2023
ALTIVOLE – FOGN. TRATTA CASELLE - ALTIVOLE SP 101	Condotte di fognatura	Contributo comunale	136.363,63	2023
TREVISIO - ESTENSIONE FOG. NERA VIA NOALESE	Condotte di fognatura	Contributo privato	36.363,64	2023
RIESE PIO X – FOG NERA VIA FORNASETTE SIS GRAVITA'	Condotte di fognatura	Contributo privato	56.085,72	2023
RIESE PIO X-FOG NERA VIA FORNASETTE SIS PRESSIONE	Condotte di fognatura	Contributo privato	43.914,28	2023
CARBONERA - ACQUEDOTTO VIA BGT MARCHE E V. VENETO	Condotte di acquedotto	Contributo comunale	4.545,45	2023
ALANO-CONSOL.FRANA.STRAD-SIC COND SCHIEV (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	75.582,62	2023
QUERO-VAS - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 1 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	461.647,05	2023
SEGUSINO - MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 GALLERIA 2 ST. (VAIA)	Condotte di acquedotto	Contributo regionale	331.506,89	2023
CONTRIBUTI PER ALLACCI ACQUEDOTTO	Condotte di acquedotto	Contributo privato	832.344,35	2023
CONTRIBUTI PER ALLACCI FOGNATURA	Condotte di fognatura	Contributo privato	111.092,02	2023

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati euro 350.690 a titolo di contributo afferente ai lavori conseguenti alla tempesta VAIA.

Per quanto riguarda in particolare i contributi concesso dallo scrivente Ente si segnala che trattasi di un mero riversamento di contributi regionali.

Si riepilogano di seguito gli incassi per l'anno 2024

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Aato Veneto Orientale	100.170	Ampliamento Rete Idrica
Regione Veneto	332.090	Adeguamento depuratore
Ministero Ambiente	20.000	Realizzazione fognatura nera
Aziende territoriali Edilizia Resid.	20.000	Realizzazione fognatura nera
Regione Veneto	29.957	Realizzazione fognatura nera
Comune di Treviso	18.182	Messa in sicurezza condotta acquedotto
Regione Veneto	100.000	Adeguamento rete fognaria
Ministero Ambiente	1.000.000	Ampliamento depuratore
Regione Veneto	99.924	Messa in sicurezza condotta acquedott.
Regione Veneto	108.635	Messa in sicurezza condotta acquedott.
Regione Veneto	106.181	Realizzazione collettore fognario
Regione Veneto	72.395	Realizzazione rete fognaria
Ministero Ambiente	510.000	Realizzazione impianto depurazione
Ministero Ambiente	585.000	Ampliamento schema fognario depur.
Ministero Ambiente	420.000	Realizzazione rete fognatura nera
Ministero Ambiente	517.283	Realizzazione rete fognaria
Ministero Ambiente	637.360	Estensione rete fognaria
Ministero Ambiente	1.580.876	Ampliamento Impianto Depurazione
Regione Veneto	24.209	Messa in sicurezza condotta acquedotto
Regione Veneto	23.915	Messa in sicurezza condotta acquedotto
MEF - FD Gestore Invitalia	8.560	Installazione colonnine elettriche
Totale complessivo	6.314.738	

Personale

Consistenza del personale	2022	2023	2024
Dirigenti	2	4	5
Quadri	5	6	9
Impiegati	199	197	208
Operai	89	93	95

Finanziamenti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	61.626.574	39.902.328	101.528.902	4.964.240	96.564.662
Debiti verso banche	3.734.380	778.122	4.512.502	3.238.839	1.273.663
Debiti verso altri finanziatori	992.662	(992.662)	-	-	-
Debiti verso fornitori	24.540.062	3.906.082	28.446.144	28.446.144	-
Debiti tributari	422.783	50.176	472.959	472.959	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.216.161	69.385	1.285.546	1.285.546	-
Altri debiti	5.969.303	16.194	5.985.497	3.888.962	2.096.535
Totale debiti	98.501.925	43.729.625	142.231.550	42.296.690	99.934.860

Per quanto concerne la voce obbligazioni, essa si compone dei seguenti prestiti obbligazionari, decurtati dal rimborso delle quote capitale secondo il normale andamento dei piani di ammortamento:

- Hydrobond 2: di euro 30.000.000,00 (di cui 6.000.000,00 inerenti al pegno irregolare c.s. "credit enhancement"); la durata del finanziamento è ventennale ed i rimborsi avvengono con cadenza semestrale;
- Hydrobond 3: di euro 45.000.000,00 (di cui 6.698.300 inerenti al pegno irregolare c.s. "credit enhancement" e sono stati accantonati ulteriori 142.747 euro per una riserva per spese della società veicolo); la durata del finanziamento è suddivisa in tre scadenze Long (24 anni) Medium (17 anni) e Short (14 anni); i rimborsi avvengono con cadenza semestrale.
- Hydrobond 5: di euro 45.000.000,00 (di cui 6.750.000 inerenti al pegno irregolare c.s. "credit enhancement" e sono stati accantonati ulteriori 33.750 euro per una riserva per spese della società veicolo); la durata del finanziamento è suddivisa in due scadenze Long 1 e 2 (20 anni) e Short (18 anni); i rimborsi avvengono con cadenza semestrale.

In correlazione all'emissione dei prestiti obbligazionari Hydrobond 2, Hydrobond 3 e Hydrobond 5, la società si è impegnata nel rispetto di alcuni covenants finanziari. Il rispetto di tali covenants garantisce il mantenimento delle condizioni economiche pattuite con i sottoscrittori dei bond. Per il prestito Hydrobond 2 i Covenants da rispettare sono due:

- EBITDA/Net Financial charges che non può essere inferiore a 2,5 (10,35 alla data di bilancio);
- Net Borrowings/EBITDA che non può risultare superiore a 7 (5,20 alla data di bilancio).

Per il prestito Hydrobond 3 e 5, oltre ai precedenti indici, è previsto un terzo covenant:

- Net Borrowings/total fixed asset, che non può risultare superiore al 35% (25,76% alla data di bilancio);
- l'indice Net Borrowings/EBITDA ha invece il limite massimo pari a 5,5;
- l'indice EBITDA/Net Financial charges ha invece il limite minimo pari a 4.

Tutti i covenant risultano quindi rispettati alla data di bilancio. Considerata l'elevata richiesta di investimenti da parte del territorio e l'efficienza operativa raggiunta dalla struttura aziendale, si è registrato un sensibile incremento nella spesa per investimenti, con un conseguente impatto negativo in termini di Posizione Finanziaria Netta. Tale fattispecie, porta prospetticamente ad un avvicinamento al limite contrattualmente definito per l'indice Net Borrowings/EBITDA. A tal proposito, il management ha pianificato l'avvio di interlocuzioni con i sottoscrittori dei Bond per prevedere una rinegoziazione dei covenants finanziari in essere per gli esercizi futuri.

Debiti verso banche

Mutui ceduti al 01/08/2008 da S.A.T. S.p.A. accesi presso Unicredit Banca S.p.A.:

1. posizione n. 3147773 (finalizzato alla realizzazione della quota del 10% della condotta Comunità Montana Bellunese) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 247.848,88, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 18.048,82 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
2. posizione n. 3147776 (finalizzato all'acquisizione dell'area contigua alla sorgente Muson) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 61.816,73, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 4.501,61 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
3. posizione n. 3147783 (finalizzato alla ristrutturazione di condotte a Borso del Grappa) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 187.273,78, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 13.637,64 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
4. posizione n. 3147786 (finalizzato alla ristrutturazione di condotte a Volpago del Montello) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 466.570,59, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 33.976,57 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
5. posizione n. 3147787 (finalizzato alla realizzazione della condotta adduttrice Falzè di Piave - Nervesa) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 908.653,82, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 66.169,92 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
6. posizione n. 3147790 (finalizzato alla ristrutturazione di condotte a Paese) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 644.660,19, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 46.945,39 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
7. posizione n. 3147792 (finalizzato alla realizzazione del collettore di adduzione al Serbatoio S. Luca a Paese) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 485.702,87, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 35.369,82 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
8. posizione n. 3407095 (finalizzato alla realizzazione dei lavori di risanamento della condotta idrica adduttrice in Comune di Fonte) dal 01.01.2007 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 106.484,42, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 7.399,54 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 15.807,29;
9. posizione n. 3407107 (finalizzato alla realizzazione della condotta nei comuni della Vallata Prealpi Trevigiane 1° stralcio) dal 01.01.2007 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 774.432,17, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 53.814,89 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 114.962,16;
10. posizione n. 3407113 (finalizzato alla realizzazione della condotta nei comuni della Vallata Prealpi Trevigiane 3° stralcio) dal 01.01.2007 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 1.645.668,36, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 114.356,64 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 244.294,58;
11. posizione n. 3407513 (finalizzato alla realizzazione della nuova condotta di adduzione in Via Canova in Comune di Gavera del Montello e distrettualizzazione di Arcade) dal 01.01.2007 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 242.010,06, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 16.817,15 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 35.925,68;
12. posizione n. 3591645 (finalizzato alla realizzazione del collegamento tra il nuovo serbatoio di Nervesa e il Campo Pozzi Le Campagnole) dal 01.01.2008 al 31.12.2027, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 450.000,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 29.751,12 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 98.540,50;
13. posizione n. 3591664 (finalizzato alla realizzazione della condotta nei comuni della Vallata Prealpi Trevigiane 2° stralcio) dal 01.01.2008 al 31.12.2027, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 1,925%, per euro 1.950.000,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 128.921,55 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 427.008,81;
14. posizione n. 3591674 (finalizzato alla realizzazione delle opere destinate alla produzione di energia rinnovabile per autoconsumo disponibili dalla rete acquedottistica) dal 01.01.2008 al 31.12.2027, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 770.000,00, con una

variazione in diminuzione complessiva di euro 50.907,48 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 168.613,74.

Mutui accesi da A.T.S S.p.A. presso Unicredit Banca S.p.A.:

1. posizione n. 3677955-3677956 (finalizzato alla realizzazione delle condotte acquedotto Paderno DG-Fonte, S.Zenone-Borso DG, Villorba/Spresiano, Arcade Via Gravoni, Moriago DB, Comune di Montebelluna Condotta di alimentazione Ø 300 Serbatoio Chive; Condotte Fognarie Treviso via S. Bartolomeo, Treviso Vicolo Zanella, Risanamento reti fognarie afferenti al depuratore di Crocetta, Risanamento reti fognarie Pieve di Soligo afferenti al depuratore di Sernaglia, Potenziamento reti fognarie Villorba; Ampliamento depuratore Carbonera 1° stralcio) dal 01.02.2011 al 31.01.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 2%, per euro 6.000.000,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 474.141,00 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 740.954,34;
2. posizione n. 3916911 (finalizzato alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Mussolente) dal 01.11.2011 al 31.10.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 2,50%, per euro 777.500,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 63.179,34 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 134.815,43;
3. posizione n. 3922085 (finalizzato alla realizzazione della condotta alimentazione nord comune di Mussolente e potenziamento della condotta idropotabile di via Molini in comune di Bosco del Grappa e di via Eger in Comune di Mussolente) dal 01.11.2011 al 31.10.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 2,50%, per euro 152.500,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 12.392,09 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 26.442,91.

Mutui accesi da A.T.S. S.p.A. presso Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.:

1. posizione n. 28157 (finalizzato alla realizzazione del potenziamento/adequamento dell'impianto di depurazione di Mussolente) dal 31.12.2014 al 30.12.2027, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 2% per euro 777.500,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 67.608,68 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 202.826,22;

Mutui ceduti al 01/01/2013 da S.I.C. A.s.c. accesi presso Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa:

1. posizione n. 5013336 (finalizzato alla realizzazione dell'acquedotto Riese Pio X, Via Callalta a Loria, magazzino, Via Grande e Muson a Godego) dal 30.06.2008 al 31.12.2027, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 1,8%, per euro 450.000,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 30.419,65 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 101.718,40.

Mutui ceduti al 04/08/2018 da S.A.T. seguito fusione SAT/SIA accesi presso Unicredit Spa:

1. posizione n. 3147778 (area presso sede consortile ampliamento parcheggi) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 100.000,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 6.430,88 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 0;
2. posizione n. 3407063 (nuova sede terzo modulo) dal 01.01.2004 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per euro 700.000,00, con una variazione in diminuzione complessiva di euro 47.088,03 ed un debito residuo al 31.12.2024 di euro 100.591,88.

BNL credito speciale n. 27 di euro 3.000.000 da rimborsare a rate mensili costanti di euro 300.000, residuo capitale al 31.12.2024 euro 2.100.000.

Piano economico finanziario

Di seguito si riportano i prospetti di Piano tariffario, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del PEF per gli anni 2024-2038 (ultimo anno di concessione), con evidenza del valore residuo a fine concessione e degli indicatori di redditività e liquidità.

Il valore residuo a fine concessione è di Euro 259.937.685.

Voce_Conto_Economico	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Ricavi da tariffe	euro	47.645.633	49.840.001	52.622.965	54.040.858	55.499.586	55.468.004	54.188.339	57.802.466	58.115.812	58.747.368	59.313.485	59.970.975	60.371.387	60.729.810	61.213.277
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	7.810.069	8.567.810	9.885.461	10.837.145	11.158.038	11.957.284	13.003.929	13.803.174	14.570.344	15.339.193	16.115.323	17.003.914	17.900.771	18.874.503	19.812.744
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.987.361	5.697.847	5.886.082	6.110.174	6.323.045	6.494.588	6.957.519	6.990.277	7.058.392	7.119.452	7.178.512	7.234.983	7.289.321	7.355.371	7.429.777
Totale Ricavi	euro	60.443.064	64.105.659	68.394.508	70.988.177	72.980.669	73.919.877	74.149.786	78.595.918	79.744.549	81.206.014	82.607.321	84.209.872	85.561.478	86.959.685	88.455.798
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	28.902.540	30.704.675	30.139.018	29.774.426	29.773.344	29.613.535	29.501.459	28.242.734	28.153.823	28.104.751	28.094.973	28.070.044	28.054.737	28.053.153	28.046.038
Costo del personale	euro	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606	16.858.606
Totale Costi	euro	45.761.146	47.563.281	46.997.624	46.633.032	46.631.950	46.472.142	46.360.065	45.101.341	45.012.429	44.963.357	44.953.579	44.928.650	44.913.343	44.911.759	44.904.644
MOL	euro	14.681.917	16.542.378	21.396.884	24.355.144	26.348.719	27.447.736	27.789.721	33.494.577	34.732.120	36.242.657	37.653.742	39.281.222	40.648.135	42.047.926	43.551.154
Ammortamenti	euro	10.433.808	10.958.532	13.814.710	14.516.232	14.679.300	17.147.774	18.274.939	19.440.818	20.502.301	21.541.033	22.443.003	23.731.522	24.973.817	26.046.108	27.274.809
Reddito Operativo	euro	4.248.110	5.583.845	7.582.174	9.838.912	11.669.419	10.299.962	9.514.782	14.053.759	14.229.819	14.701.624	15.210.739	15.549.700	15.674.318	16.001.818	16.276.346
Interessi passivi	euro	2.254.315	2.636.173	3.649.085	4.061.745	3.925.273	3.967.321	4.169.306	4.455.860	4.774.070	4.851.069	4.584.435	4.293.723	4.167.082	4.226.376	4.346.975
Risultato ante imposte	euro	1.993.795	2.947.673	3.933.089	5.777.167	7.744.146	6.332.641	5.345.476	9.597.899	9.455.749	9.850.555	10.626.305	11.255.977	11.507.236	11.775.442	11.929.371
IRES	euro	478.511	707.441	943.941	1.386.520	1.858.595	1.519.834	1.282.914	2.303.496	2.269.380	2.364.133	2.550.313	2.701.434	2.761.737	2.826.106	2.863.049
IRAP	euro	165.676	217.770	295.705	383.718	455.107	401.699	371.077	548.097	554.963	573.363	593.219	606.438	611.298	624.071	634.777
Totale imposte	euro	644.187	925.211	1.239.646	1.770.238	2.313.702	1.921.532	1.653.991	2.851.592	2.824.343	2.937.496	3.143.532	3.307.873	3.373.035	3.450.177	3.497.826
Risultato di esercizio	euro	1.349.608	2.022.461	2.693.443	4.006.930	5.430.443	4.411.108	3.691.485	6.746.307	6.631.406	6.913.058	7.482.773	7.948.104	8.134.201	8.325.265	8.431.544

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
ATTIVO															
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	285.915.408	320.719.085	355.805.449	387.213.771	415.234.471	440.786.697	465.211.759	488.470.941	510.668.640	531.827.607	552.084.604	571.053.082	588.779.265	605.433.158	620.858.349
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	33.566.694	39.210.698	35.038.041	29.239.753	19.834.311	18.671.520	27.744.433	36.564.886	34.801.958	25.212.233	18.396.482	20.319.105	29.109.758	36.122.636	34.448.813
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	33.566.694	39.210.698	35.038.041	29.239.753	19.834.311	18.671.520	27.744.433	36.564.886	34.801.958	25.212.233	18.396.482	20.319.105	29.109.758	36.122.636	34.448.813
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO															
A) Patrimonio netto	60.491.416	62.513.877	65.207.320	69.214.250	74.644.693	79.055.801	82.747.287	89.493.593	96.125.000	103.038.058	110.520.831	118.468.935	126.603.136	134.928.401	143.359.945
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	59.141.808	60.491.416	62.513.877	65.207.320	69.214.250	74.644.693	79.055.801	82.747.287	89.493.593	96.125.000	103.038.058	110.520.831	118.468.935	126.603.136	134.928.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.349.608	2.022.461	2.693.443	4.006.930	5.430.443	4.411.108	3.691.485	6.746.307	6.631.406	6.913.058	7.482.773	7.948.104	8.134.201	8.325.265	8.431.544
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310	574.310
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.810.174	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241	2.931.241
D) Debiti	91.653.379	121.345.171	121.740.162	122.833.868	127.023.891	133.481.008	142.375.786	150.800.654	147.923.319	136.534.771	127.051.367	125.391.588	129.788.429	131.649.392	123.978.863
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	75.288.200	100.106.960	94.466.283	92.408.554	96.598.794	103.087.960	112.005.215	120.682.518	117.823.013	109.293.229	102.295.747	101.428.355	105.828.266	107.689.547	102.719.718
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341	140.341
7) debiti verso fornitori	16.224.838	14.721.157	14.607.715	14.534.597	14.534.380	14.502.331	14.479.854	14.227.420	14.209.589	14.199.747	14.197.786	14.192.787	14.189.717	14.189.399	14.187.972
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	6.376.714	12.525.822	15.750.376	15.750.376	15.750.376	15.750.376	15.750.376	15.750.376	12.901.454	10.417.493	9.630.105	9.630.105	9.630.105	6.930.831
E) Ratei e risconti	159.952.823	172.565.184	200.390.456	220.899.854	229.894.646	243.415.857	264.327.567	281.236.027	297.916.728	313.961.459	329.403.338	344.006.113	357.991.907	371.472.450	384.462.803
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	49.980.473	55.262.313	54.269.083	46.149.186	60.607.914	56.829.873	54.188.339	57.802.466	58.115.812	58.747.368	59.313.485	59.970.975	60.371.387	60.729.810	61.213.277
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	843.605	1.058.381	1.093.346	1.134.971	1.174.512	1.206.377	1.292.367	1.298.452	1.311.104	1.322.446	1.333.416	1.343.906	1.353.999	1.366.268	1.380.089
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	4.987.361	5.697.847	5.886.082	6.110.174	6.323.045	6.494.588	6.957.519	6.990.277	7.058.392	7.119.452	7.178.512	7.234.983	7.289.321	7.355.371	7.429.777
RICAVI OPERATIVI	euro	55.811.440	62.018.542	61.248.511	53.394.331	68.105.471	64.530.838	62.438.224	66.091.196	66.485.308	67.189.266	67.825.414	68.549.864	69.014.707	69.451.450	70.023.144
Costi operativi	euro	45.761.146	47.563.281	46.997.624	46.633.032	46.631.950	46.472.142	46.360.065	45.101.341	45.012.429	44.963.357	44.953.579	44.928.650	44.913.343	44.911.759	44.904.644
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	45.761.146	47.563.281	46.997.624	46.633.032	46.631.950	46.472.142	46.360.065	45.101.341	45.012.429	44.963.357	44.953.579	44.928.650	44.913.343	44.911.759	44.904.644
Imposte	euro	644.187	925.211	1.239.646	1.770.238	2.313.702	1.921.532	1.653.991	2.851.592	2.824.343	2.937.496	3.143.532	3.307.873	3.373.035	3.450.177	3.497.826
IMPOSTE	euro	644.187	925.211	1.239.646	1.770.238	2.313.702	1.921.532	1.653.991	2.851.592	2.824.343	2.937.496	3.143.532	3.307.873	3.373.035	3.450.177	3.497.826
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	9.406.106	13.530.049	13.011.240	4.991.061	19.159.819	16.137.164	14.424.168	18.138.262	18.648.537	19.288.413	19.728.303	20.313.341	20.728.329	21.089.514	21.620.673
Variazioni circolante commerciale	euro	- 3.187.252	- 3.187.252	95.416	2.057.194	- 3.990.362	937.509	545.109	- 1.243.241	- 124.728	- 200.778	- 174.505	- 201.494	- 129.151	- 118.777	- 156.489
Variazione credito IVA	euro	5.581.144	6.201.854	6.124.851	5.339.433	6.810.547	6.453.084	6.243.822	6.609.120	6.648.531	6.718.927	6.782.541	6.854.986	6.901.471	6.945.145	7.002.314
Variazione debito IVA	euro	17.798.559	16.149.029	16.024.584	15.944.374	15.944.136	15.908.978	15.884.321	15.607.402	15.587.841	15.577.045	15.574.894	15.569.410	15.566.042	15.565.694	15.564.128
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	6.218.855	395.623	15.424.339	18.607.903	23.456.716	15.906.037	5.328.779	9.065.375	20.393.633	28.868.298	26.542.093	18.385.719	11.934.607	14.076.317	23.293.070
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	14.879.002	15.012.953	18.327.800	29.211.571	17.378.318	23.272.118	31.623.273	28.413.182	28.939.941	29.061.478	29.223.786	29.262.783	29.532.565	29.988.778	30.423.007
Altri investimenti	euro	37.120.998	27.687.047	24.372.200	13.488.429	25.321.682	19.427.882	11.076.727	14.286.818	13.760.059	13.638.522	13.476.214	13.437.217	13.167.435	12.711.222	12.276.993
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 45.781.145	- 42.304.377	- 27.275.661	- 24.092.097	- 19.243.284	- 26.793.963	- 37.371.221	- 33.634.625	- 22.306.367	- 13.831.702	- 16.157.907	- 24.314.281	- 30.765.393	- 28.623.683	- 19.406.930
FoNI	euro	14.879.002	15.012.953	18.327.800	29.211.571	17.378.318	23.272.118	31.623.273	28.413.182	28.939.941	29.061.478	29.223.786	29.262.783	29.532.565	29.988.778	30.423.007
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	31.276.831	30.929.922	-	2.561.329	8.324.835	10.499.670	12.553.289	12.062.958	526.150	-	-	-	5.233.552	2.694.922	-
Erogazione contributi pubblici	euro	8.023.569	5.108.837	18.289.588	1.000.000	1.600.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	8.398.256	8.747.335	9.341.727	8.680.803	8.059.869	7.977.826	7.805.340	7.841.515	8.159.725	16.229.775	14.065.878	5.948.502	5.000.724	5.060.017	12.016.078
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	6.143.941	6.111.162	5.640.677	4.619.059	4.134.595	4.010.504	3.636.034	3.385.655	3.385.655	3.372.255	2.963.858	867.391	833.641	833.641	217.241
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	2.254.315	2.010.636	1.779.413	1.573.475	1.385.777	1.210.101	1.035.596	861.091	686.976	512.193	338.186	231.297	185.329	139.952	101.981
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.157.529	4.033.624	-	-	-	4.752.587
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	625.537	1.869.672	2.488.270	2.539.497	2.757.220	3.133.710	3.594.789	4.087.094	4.338.876	4.246.249	4.062.426	3.981.753	4.086.424	4.244.994
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	8.398.256	8.747.335	9.289.761	8.680.803	8.059.869	7.977.826	7.805.340	7.841.515	8.159.725	13.380.854	11.581.917	5.161.114	5.000.724	5.060.017	9.316.803
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	51.965	-	-	-	-	-	-	2.848.922	2.483.962	787.388	-	-	2.699.274
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	259.937.685
Sbck di debito non rimborsato a fine affidament (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.003.945

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	UdM	
TIR unlevered	%	n.d.
TIR levered	%	nd
ADSCR	n.	1,24
DSCR minimo	n.	1,21
LLCR	n.	1,06

Equilibrio finanziario

Si riportano infine gli indicatori relativi al conto economico della società Alto trevigiano Servizi S.p.A. fino a fine concessione.

Indicatore	UdM	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
EBITDA	euro	16.542.378	21.396.884	24.355.144	26.348.719	27.447.736	27.789.721	33.494.577
EBIT	euro	5.583.845	7.582.174	9.838.912	11.669.419	10.299.962	9.514.782	14.053.759
ROS		8,71%	11,09%	13,86%	15,99%	13,93%	12,83%	17,88%

Indicatore	UdM	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
EBITDA	euro	34.732.120	36.242.657	37.653.742	39.281.222	40.648.135	42.047.926	43.551.154
EBIT	euro	14.229.819	14.701.624	15.210.739	15.549.700	15.674.318	16.001.818	16.276.346
ROS		17,84%	18,10%	18,41%	18,47%	18,32%	18,40%	18,40%

Considerazioni sull'andamento economico-finanziario

Sulla base dei dati sopra elencati, degli indici riportati e delle previsioni riguardanti l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del servizio fino al 2038, si ritiene che sussistano le condizioni di equilibrio economico finanziario.

4. Qualità del servizio

Nel presente capitolo vengono brevemente illustrate le performance del gestore rilevate secondo il sistema di monitoraggio e controllo descritto al capitolo 1 in termini di qualità tecnica del servizio e di qualità contrattuale.

4.1 Qualità tecnica

Si riassumono di seguito i risultati del monitoraggio della qualità tecnica del servizio rinvenibili dalla relazione di accompagnamento sulla qualità tecnica, valutazione performance anno 2022-2023.

Prerequisiti

Con riferimento ai prerequisiti di qualità tecnica, stabiliti per l'accesso al meccanismo incentivante, il gestore è risultato adempiente.

A.T.S. s.p.a. ha previsto importanti investimenti per gli anni dal 2024 al 2029 al fine di migliorare la qualità tecnica del servizio (per i relativi importi si veda paragrafo 3.2 sezione investimenti). L'importo, seppur elevato, non pregiudica l'equilibrio economico finanziario della società.

Con deliberazione ARERA del 27/05/2025 n. 225/2005/R/IDR "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2022- 2023. Risultati finali" sono state determinate per ciascuna delle gestioni ammesse al *livello di valutazione di base*, i premi e le penali che:

1) relativamente allo *Stadio I*:

- a. per il Macro-indicatore M1-Perdite idriche, sono indicati nell'*Allegato B*, alla TAV. 2;
- b. per il Macro-indicatore M2-Interruzioni del servizio, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 3;
- c. per il Macro-indicatore M3-Qualità dell'acqua erogata, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 4;
- d. per il Macro-indicatore M4-Adeguatezza del sistema fognario, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 5;
- e. per il Macro-indicatore M5-Smaltimento fanghi in discarica, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 6;

f. per il Macro-indicatore M6-Qualità dell'acqua depurata, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 7;

2) relativamente allo *Stadio II*:

a. per il Macro-indicatore M1-Perdite idriche, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 8;

b. per il Macro-indicatore M2-Interruzioni del servizio, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 9;

c. per il Macro-indicatore M3-Qualità dell'acqua erogata, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 10;

d. per il Macro-indicatore M4-Adeguatezza del sistema fognario, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 11;

e. per il Macro-indicatore M5-Smaltimento fanghi in discarica, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 12;

f. per il Macro-indicatore M6-Qualità dell'acqua depurata, sono indicati nell'*Allegato B* alla TAV. 13;

TAV. 6 - Macro-indicatore M5 - Stadio I - biennio 2022-2023

Id ATO_ Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	93.192	-

TAV. 8 - Macro-indicatore M1 - Stadio II - biennio 2022-2023

Id ATO_ Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	-	27.520

TAV. 10 - Macro-indicatore M3 - Stadio II - biennio 2022-2023

Id ATO_ Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	-	7.193

TAV. 11 - Macro-indicatore M4 - Stadio II - biennio 2022-2023

Id ATO_ Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	-	127.139

TAV. 13 - Macro-indicatore M6 - Stadio II - biennio 2022-2023

Id ATO_ Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	-	3.356

Macro-indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	Valori 2024 consuntivi	Valori 2025 consuntivi
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguito			Adeguito	
	M0a	0,88			0,73	
	M0b	0,83			0,54	
	DISP	84.804.340	85.397.970	85.995.756	105.760.470	
	Classe	D	D	D	D	
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP			
	Valore obiettivo DISP	85.397.970	85.995.756			
	Raggiungimento obiettivo					
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito			Adeguito	
	M1a	18,49	17,57	16,69	18,81	
	M1b	53,23%	50,57%	48,04%	52,41%	
	Classe	D	D	D	D	
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a			
	Valore obiettivo M1a	17,57	16,69			
	Raggiungimento obiettivo					
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito			Adeguito	
	M2	0,80	0,78	0,77	0,74	
	Classe	B	B	B	A	
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2			
	Valore obiettivo M2	0,78	0,77			
	Raggiungimento obiettivo					
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito			Adeguito	
	M3a	0,0027%	0,0027%	0,0027%	0,0000%	
	M3b	6,78%	6,24%	5,74%	6,60%	
	M3c	0,229%			0,198%	
	Classe	D	D	D	D	
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-8% di M3b			
	Valore obiettivo M3a					
	Valore obiettivo M3b	6,24%	5,74%			
Raggiungimento obiettivo						
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
M4	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito			Adeguito	
	M4a	0,49	0,49	0,49	0,91	
	M4b	70,56%	63,50%	57,15%	0,00%	
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Classe	D	D	D	A	
	Obiettivo RQTI	-10% di M4b	-10% di M4b			
	Valore obiettivo M4a					
	Valore obiettivo M4b	63,50%	57,15%			
Raggiungimento obiettivo						
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
M5	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito			Adeguito	
	MF _{iq, disc} (ΣMF _{iq, disc, imp})	0,00	0,00	0,00	0,00	
	%SS _{tot}	21,1%			19,5%	
	M5	0,00%			0,00%	
	Classe	A	A	A	A	
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento			
	Valore obiettivo MF _{iq, disc}					
Raggiungimento obiettivo						
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	M6	2,97%	2,79%	2,62%	2,86%	
	Classe	B	B	B	B	
	Obiettivo RQTI	-6% di M6	-6% di M6			
	Valore obiettivo M6	2,79%	2,62%			
Raggiungimento obiettivo						
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				
RIU	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI			SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito			Adeguito	
	RIU					
	Classe					
	Obiettivo MTI-4					
	Valore obiettivo RIU					
Raggiungimento obiettivo						
Anno di riferimento per definizione obiettivi		2023				

4.2 Qualità contrattuale

Con riferimento ai macro-indicatori di qualità contrattuale (MC1 e MC2) si rileva che il gestore è inserito in entrambi i casi nella classe A e ha rispettato gli obiettivi di mantenimento.

Con deliberazione ARERA del 24/06/2025 n. 227/2025/R/IDR “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali” sono state determinate per ciascuna delle gestioni ammesse al *livello di valutazione base*, i premi e le penali che:

a. relativamente allo *Stadio I*:

i. per il Macro-indicatore MC1 - “Avvio e cessazione del rapporto contrattuale”, sono indicati nell’*Allegato B*, alla TAV. 2;

ii. per il Macro-indicatore MC2 - “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio”, sono indicati nell’*Allegato B*, alla TAV. 3;

b. relativamente allo *Stadio II*:

i. per il Macro-indicatore MC1 - “Avvio e cessazione del rapporto contrattuale”, sono indicati nell’*Allegato B*, alla TAV. 4;

ii. per il Macro-indicatore MC2 - “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio”, sono indicati nell’*Allegato B*, alla TAV. 5;

Di seguito si riportano gli obiettivi per gli anni successivi

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,954%	98,954%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*
MC2	Valore di partenza	98,028%	98,028%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024

TAV. 2 - Macro-indicatore MC1 - Stadio I - biennio 2022-2023

Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	235.935	-

TAV. 3 - Macro-indicatore MC2 - Stadio I - biennio 2022-2023

Id ATO_Gestore	ATO	Gestore	Premi (€)	Penali (€)
508_14211	ATO VENETO ORIENTALE	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	215.239	-

5. Obblighi contrattuali

Al fine di predisporre la presente relazione, l'Ente ha proceduto a una mappatura degli obblighi contrattuali previsti nella Convenzione con il gestore, al fine di rilevare l'adempimento o il mancato rispetto degli obblighi contrattuali in essa previsti. Si precisa tuttavia che la rilevazione è avvenuta tenendo conto dell'evoluzione regolamentare che si è susseguita negli anni e che ha, in alcuni punti, modificato il contenuto degli obblighi gestionali previsti originariamente dalla Convenzione.

Di seguito è riportata una sintesi dei principali obblighi previsti con evidenza degli esiti della verifica eseguita da parte dell'Ente.

Riferimento Convenzione	Contenuto dell'obbligo (in sintesi)	Esito della verifica
Art. 3	Obbligo di mantenere i requisiti previsti dalla normativa sull' <i>in house providing</i>	Rispettato
Art. 8	Obbligo di fornire informazioni necessarie ai controlli dell'autorità d'ambito	Rispettato: sono stati forniti i dati necessari alla validazione
Art. 12, c. 1	Obbligo di attuare il programma degli interventi	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 12, c. 2	Obbligo di mantenere in condizioni di efficienza le opere necessarie al SII	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 13	Obbligo di fornire rendiconti separati (CE, SP) in relazione alle diverse componenti del SII (acquedotto, fognatura, depurazione)	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 14	Obbligo di collaborazione per ottenimento di finanziamenti pubblici	Rispettato
Art. 16, c. 7	Obbligo di adeguare alla normativa tecnica e di sicurezza le opere del SII	Rispettato
Art. 18	Obblighi di natura sociale e lavorativa: - osservanza di disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie; - applicazione CCNL di settore; - applicazione norme su sicurezza e prevenzione infortuni; - assunzione personale comunale e consortile impiegato nel SII	Rispettato
Art. 21	Obblighi contenuti nel programma degli interventi e nel PEF in materia di: - realizzazione degli investimenti - raggiungimento dei livelli di servizio	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 1	Rispetto degli obblighi di qualità del servizio previsti dalla Carta del SII, dal Regolamento del SII, dalla Convenzione e da altre norme	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 2	Istituzione di procedure per la rilevazione del gradimento dell'utenza	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 27, c. 4	Obbligo di assicurare l'informazione agli utenti, l'accesso alle informazioni e di diffondere	Rispettato

iniziative sulla cultura dell'acqua

Art. 33	Obbligo di dotarsi di un adeguato sistema di telecontrollo e di laboratorio di analisi	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 34	Obbligo di mantenere uffici idonei e procedure per ricevere segnalazioni di disservizio	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 42	Obbligo di redigere il "Progetto di organizzazione territoriale della gestione del Servizio Idrico Integrato"	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 43	Obbligo di realizzare un sistema informativo territoriale (SIT), contenente le informazioni tecniche e gestionali caratterizzanti il SII	Rispettato
Art. 44	Obbligo di dotarsi di un "Piano di ricerca e riduzione delle perdite idriche e fognarie"	Rispettato
Art. 45	Obbligo di attuare un Piano di rilevamento delle utenze fognarie e di aggiornarlo annualmente	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 46	Obbligo di predisporre e adottare la Carta del Servizio Idrico Integrato	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 47	Obbligo di predisporre e adottare il Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 48	Obbligo di adottare il "Manuale della Sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori"	Rispettato
Art. 49	Obbligo di adottare il "Piano di emergenza idrica"	Rispettato
Art. 50	Obbligo di adottare il Sistema della Qualità	Rispettato
Artt. 13-51	Obbligo di elaborazione di un Sistema di rendicontazione dell'attività contabile, amministrativa e di controllo di gestione	Rispettato in quanto rispetta i parametri della regolazione ARERA
Art. 55	Obbligo di attuare le direttive dell'autorità d'ambito	Rispettato
Art. 65	Obbligo di prestare idonea garanzia fideiussoria	Rispettato
Art. 70	Penalità: eventuali penalità nell'ultimo triennio, con descrizione dell'inadempimento	Nessuna

6. Vincoli

Come descritto nella presente relazione, non si possono individuare particolari vincoli che possano incidere negativamente sull'economicità o sulla sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso, sul rispetto degli obblighi contrattuali o sul perseguimento di finalità di sostenibilità ambientale. Al contrario, come visto, i vincoli legislativi e i meccanismi di regolazione previsti a livello nazionale, che stanno alla base del funzionamento del sistema idrico integrato, sono proprio finalizzati al raggiungimento contestuale di tali obiettivi.

7. Considerazioni finali

Per tutto quanto illustrato nella presente relazione, l'Ente rileva che la gestione del servizio idrico integrato:

- è soggetta a strumenti di regolazione che perseguono, anche tramite meccanismi di incentivazione, l'efficacia, l'efficienza e il miglioramento degli standard di qualità del servizio offerto;
- nel concreto è in equilibrio dal punto di vista economico-finanziario e nel rispetto del piano economico-finanziario proposto;
- ha un livello di qualità del servizio soddisfacente, in quanto rispetta i requisiti richiesti e consegue quasi integralmente gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale prefissati dal sistema di monitoraggio e controllo;
- è sostanzialmente rispettosa degli obblighi contrattuali assunti e degli obblighi di servizio pubblico stabiliti;
- per quanto riguarda i profili attinenti all'affidamento secondo la modalità *in house providing*, è conforme ai criteri normativi stabiliti per tale modalità di affidamento e non comporta oneri a carico dell'Ente affidante, fatto salvo quanto precisato per i contributi agli investimenti.